

**DECRETO**

## Commissariata la Caritas (e il cardinal Tagle)

**BORGIO PIO**

23\_11\_2022



La Santa Sede ha pubblicato ieri il [decreto relativo a Caritas Internationalis](#) datato 21 novembre. Al fine di «migliorare l'espletamento» della sua missione («gestione delle emergenze umanitarie» e collaborare «alla diffusione della carità e della giustizia nel mondo alla luce del Vangelo e degli insegnamenti della Chiesa Cattolica») il Santo Padre ha nominato il dottor Francesco Pinelli «commissario straordinario», «affinché, a far

data dal 22 novembre 2022, la diriga temporaneamente *ad nutum* della Sede Apostolica, con tutti i poteri di governo».

**Contemporaneamente decadono gli attuali vertici:** «Con l'entrata in vigore del presente provvedimento cessano dai rispettivi incarichi i Membri del Consiglio di Rappresentanza e del Consiglio Esecutivo, il Presidente e i Vice Presidenti, il Segretario Generale, il Tesoriere e l'Assistente Ecclesiastico».

**Tra i "decaduti" è impossibile non notare il presidente,** il cardinale filippino Luis Antonio Tagle, eletto alla guida di Caritas Internationalis nel 2015 e chiamato in Vaticano da Francesco nel 2019 come prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. Incarico quest'ultimo cessato il 5 giugno 2022, con il riassetto della Curia dopo l'entrata in vigore di *Praedicate Evangelium* (cessazione non scontata, però, visto che altri prefetti delle ex congregazioni sono automaticamente passati alla guida dei nuovi dicasteri).

**Tagle non decade del tutto, poiché affiancherà il commissario** straordinario, con il compito specifico di occuparsi «particolarmente di curare i rapporti con le Chiese locali e con le Organizzazioni Membro di *Caritas Internationalis*». Resta però impossibile non chiedersi se sia finito anche l'"idillio" tra il pontefice e il cardinale filippino, che solo tre anni fa era considerato il **delfino di Francesco**, e dato a più riprese tra i "papabili" di un futuro conclave.